



**Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri
della Provincia di Forlì-Cesena**

Consiglio Direttivo:

Presidente:

Dott. Gaudio Michele

Vice Presidente:

Dott. Pascucci Gian
Galeazzo

Segretario:

Dott.ssa Zambelli Liliana

Tesoriere:

Dott. Balistreri Fabio

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea
Dott. Castellini Angelo
Dott. De Vito Andrea
Dott. Forgiarini Alberto
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Lucchi Leonardo
Dott. Milandri Massimo
Dott. Paganelli Paolo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Sbrana Massimo
Dott. Simoni Claudio
Dott. Vergoni Gilberto

**Commissione Albo
Odontoiatri:**

Presidente:

Dott. Paganelli Paolo

Segretario:

Dott.ssa Vicchi Melania

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea
Dott. D'Arcangelo
Domenico
Dott.ssa Giulianini Benedetta

NOTIZIARIO n. 21

OMCeO Forlì-Cesena

ORARI SEGRETERIA ORDINE

mattino: dal lunedì al venerdì ore 9.00 -14.00

pomeriggio: martedì – giovedì ore 15.30 - 18.30

sabato chiuso

CONTATTI

tel. e fax 054327157

sito internet: www.ordinemedicfc.it

e mail: info@ordinemedicfc.it segreteria.fc@pec.omceo.it

**AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEE ELETTORALI – TRIENNIO
2018/2020**

L'Assemblea elettorale degli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e all'Albo degli Odontoiatri è convocata, in seconda convocazione, nei giorni:

Sabato	18 novembre 2017	dalle ore 10.00 alle ore 19.00
Domenica	19 novembre 2017	dalle ore 10.00 alle ore 19.00
Lunedì	20 novembre 2017	dalle ore 10.00 alle ore 17.00

presso la sede dell'Ordine in Viale Italia n.153 scala C (primo piano), per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi, della Commissione Albo Odontoiatri e del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Collegio
dei Revisori dei Conti:**

Presidente:

Dott. Tolomei Pierdomenico

Revisori:

Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Zanetti Daniela

Revisore supplente:

Dott. Costantini Matteo

**Commissione
Comunicazione
ed Informazione:**

Coordinatore:

Dott. Pascucci Gian
Galeazzo

Dott. Costantini Matteo
Dott. Fabbroni Giovanni
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Lucchi Leonardo
Dott.ssa Sapigni Licia

**Commissione per
l'aggiornamento
professionale**

Coordinatore

Dott. De Vito Andrea

Dott. Amadei Enrico Maria
Dott. Costantini Matteo
Dott. Galassi Andrea
Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Simoni Claudio
Dott.ssa Sirri Sabrina
Dott.ssa Vaienti Francesca
Dott. Verdi Carlo
Dott. Vergoni Gilberto

Commissione per le MNC

Coordinatore

Dott. Tolomei Pierdomenico

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Bravi Matteo
Dott. La Torre Natale
Dott. Micucci Ermanno
Dott. Milandri Massimo
Dott.ssa Piastrrelloni
Margherita
Dott. Roberti di Sarsina
Paolo
Dott. Selli Arrigo

BIBLIOTECA DELL'ORDINE: CONSEGNATE UNA COPIA DELLE VOSTRE PUBBLICAZIONI

Il Gruppo Culturale dell'Ordine dei Medici, nel suo intento istituzionale di promuovere la dimensione culturale della nostra professione, invita i colleghi che hanno già pubblicato libri di farne pervenire almeno una copia alla segreteria dell'Ordine per poter attivare una sorta di biblioteca interna ad uso e consumo di ognuno di noi.

Dott. Michele Gaudio, Presidente OMCeO FC

Dott. Omero Giorgi, Coordinatore Gruppo Culturale OMCeO FC

ENPAM: SERVIZIO DI VIDEO CONSULENZA

L'Enpam ha lanciato un servizio di video-consulenza previdenziale dedicato ai suoi iscritti. La Fondazione mette a disposizione un nuovo strumento audio-video attraverso cui rivolgere direttamente ai funzionari dell'Ente domande specifiche o richieste di chiarimenti. Grazie alla videoconferenza, ogni iscritto avrà la possibilità di trovarsi faccia a faccia con il suo consulente previdenziale semplicemente recandosi nella sede del suo Ordine nella data e all'ora stabilita.

Al momento della prenotazione da fare presso il proprio Ordine, è consigliabile che l'iscritto precisi l'argomento dei chiarimenti richiesti. Questo permetterà ai funzionari dell'Enpam di arrivare in videoconferenza preparati nel miglior modo possibile sulla posizione del medico o dell'odontoiatra che incontreranno.

IL SERVIZIO È DISPONIBILE SOLO SU PRENOTAZIONE.

App dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Forlì- Cesena

E' scaricabile sia su piattaforma Android che IOS la nostra nuova APP.

Oltre a replicare gran parte delle informazioni contenute nel sito, consente di raggiungere direttamente i nostri colleghi con un sistema di notifiche PUSH attivabili per argomento nelle impostazioni dell'applicazione.

Un ulteriore potente strumento per arrivare ai nostri iscritti informazioni su eventi, ECM, annunci, avvisi, bandi di concorso, NEWS, Corsi FAD ed ovviamente anche il nostro notiziario e bollettino.

SERVIZIO DI CONSULENZA FISCALE

In considerazione delle recenti novità in campo fiscale, al fine di fornire un ulteriore ausilio ai propri iscritti, la Consulente Fiscale di questo Ordine nella persona della Rag. Alessandri Giunchi A. Montserrat (iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì-Cesena) si rende disponibile previo appuntamento e pagamento a carico dell'iscritto, presso i locali di questa sede ogni 1° e 3° giovedì del mese, per consulenza fiscale, generale e tributaria allo scopo di chiarire dubbi e incertezze negli adempimenti contabili ed extracontabili.

Per fissare l'appuntamento contattare la Segreteria dell'Ordine allo 054327157.

**Commissione
Pubblicità Sanitaria**

Coordinatore
Dott. Milandri Massimo

Dott. Di Lauro Maurizio
Dott. Paganelli Paolo
Dott. Smeraldi Renato

**Commissione Cure
Palliative
e Terapia del Dolore**

Coordinatore
Dott. Maltoni Marco

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Bertellini Celestino
Claudio
Dott. Biasini Augusto
Dott. Castellini Angelo
Dott.ssa Della Vittoria
Agnese
Dott.ssa Iervese Tiziana
Dott. Piraccini Emanuele
Dott.ssa Pittureri Cristina
Dott. Pivi Fabio
Dott. Valletta Enrico
Dott.ssa Venturi Valentina

**Commissione Giovani
Medici - Osservatorio
problematiche, opportunità
ed inserimento
professionale**

Coordinatore:
Dott. Gardini Marco

Dott.ssa Bazzocchi Maria
Giulia
Dott.ssa Bolognesi Diletta
Dott.ssa Casadei Laura
Dott. Farolfi Alberto
Dott. Limarzi Francesco
Dott. Moschini Selene
Dott. Natali Simone
Dott.ssa Pavesi Alessandra
Dott.ssa Stagno Francesca
Dott. Zoli Matteo

Costo per singola seduta:

- € 45,00 se non titolari di Partita Iva

- € 38,00 se titolari di Partita Iva + la relativa ritenuta d'acconto di € 7,10 che l'iscritto dovrà versare il mese successivo al pagamento della prestazione.

**Istituto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Forlì-Cesena**

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

l'Ordine dei Medici al fianco di cittadini e medici nell'interesse comune di tutelare la salute diritto costituzionalmente sancito.

[continua](#)

**CONVENZIONI STIPULATE DALL'ORDINE
CON ESERCIZI COMMERCIALI**

Si comunica che l'Ordine sta stipulando diverse convenzioni con esercizi commerciali della Provincia. Dietro presentazione della tessera di iscrizione all'Ordine saranno praticati agevolazioni e sconti come indicato. Per vedere gli esercizi già convenzionati basta andare nel sito internet dell'Ordine sezione CONVENZIONI, oppure [cliccare qui](#)

L'elenco è in costante aggiornamento.

Corsi e Congressi

OMCeO FC

Partita IVA - mettersi in proprio: novità sulle opportunità fiscali

Forlì, 7 novembre 2017 ore 20.30

Sala Conferenze

Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano

[Programma](#)

Non sono previsti crediti ECM

OMCeO FC

**La Cannabis terapeutica e l'attività interventistica in Terapia del
Dolore**

Forlì, 9 novembre 2017 ore 20.00

Sala Conferenze

Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano

[Programma](#)

Commissione Ambiente e Salute, Sicurezza ambienti di lavoro e Stili di vita

Coordinatore:

Dott. Ridolfi Ruggero

Dott. Bartolini Federico

Dott.ssa Gentilini Patrizia

Dott. Milandri Massimo

Dott. Pascucci Gian

Galeazzo

Dott. Ragazzini Marco

Dott. Ruffilli Corrado

Dott.ssa Saletti Annalena

Dott. Timoncini Giuseppe

Dott. Tolomei Pierdomenico

Commissione AUSL Romagna

Dott.ssa Boschi Federica

Dott. Cancellieri Claudio

Dott. Forgiarini Alberto

Dott. Lucchi Leonardo

Dott. Milandri Massimo

Dott. Ragazzini Marco

Dott. Sbrana Massimo

Dott. Simoni Claudio

Dott. Verdecchia Giorgio
Maria

Dott. Vergoni Gilberto

Commissione ENPAM per accertamenti di Invalidità

Presidente:

Dott. Tonini Maurizio

Dott. Nigro Giampiero

Dott. Verità Giancarlo

Osservatorio per la Professione al Femminile e la Medicina di Genere

Coordinatore:

Dott.ssa Zambelli Liliana

Dott.ssa Sammaciccia

Angelina

Dott.ssa Zanetti Daniela

OMCeO FC

Previdenza e Welfare guardando al futuro

Forlì, 11 novembre 2017 ore 8.30

Sala Conferenze

Viale Italia, 153 - scala C - 1° piano

[Programma](#)

Osteoporosi e fratture da fragilità ossea

Ravenna, 11 novembre 2017 ore 8.00

Hotel Cube

Via Luigi Masotti 2

[Programma](#)

Musica & autismo un linguaggio trasversale per la disabilità

Fratta Terme, 11 novembre 2017 ore 15.00

Fondazione Fornino Valmori

[Programma](#)

La celiachia oggi

Forlì, 11 novembre 2017

Ospedale Pierantoni Morgagni

Aula Magna - Polo Didattico (Padiglione Valsalva)

Via Forlanini, 34 FORLÌ

[programma](#)

Patrocini Ordine

Presentazione Metodologia Taping Neuromuscolare

Savignano S/R, 10 novembre 2017

Sala Corsi Arcade, Via Matassoni 2

[programma](#)

1° Congresso Nazionale

Chirurgia Robotica: modelli organizzativi e sostenibilità

Forlì, 10-11 novembre 2017

Ospedale Morgagni – Pierantoni

Sala Pieratelli

[programma](#)

[scheda iscrizione](#)

**Osservatorio Misto Ordine
dei Medici/ I.N.P.S.**

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Pascucci Gian
Galeazzo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Poggi Enzo
Dott. Severi Daniele
Dott.ssa Zoli Romina

**Gruppo Culturale OMCeO
Forlì-Cesena**

Coordinatore:
Dott. Giorgi Omero

Dott. Borroni Ferdinando
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Mazzoni Edmondo
Dott. Milandri Massimo
Dott. Vergoni Gilberto

**Gruppo di Lavoro
Emergenza Territoriale**

Dott.ssa Baldini Michela
Dott. Berti Alessandro
Dott. Farabegoli Enrico
Dott.ssa Giottoli Roberta
Dott.ssa Raggi Angelica
Dott. Spada Marco
Dott. Todeschini Roberto

**La cura possibile:
affrontare il tumore al seno in età geriatrica**

Forlì, 24 novembre 2017
Hotel Globus City
[programma](#)

Vita dell'Ordine

Approvato il nostro Bilancio di Previsione 2018

Il 31 Ottobre 2017, l'Assemblea dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Forlì-Cesena ha approvato all'unanimità le variazioni al Bilancio Consuntivo 2017 ed il Bilancio di Previsione 2018, illustrati agli iscritti dal Tesoriere Dott. Fabio Balistreri. Ambedue i bilanci sono molto soddisfacenti e sono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del nostro Sito web, al LINK <http://www.ordinemedicifc.it/amministrazione-trasparente/>
In apertura dell'Assemblea, il Presidente, Dott. Michele Gaudio ha salutato i presenti ricordando il prossimo, importante appuntamento elettorale del 18, 19 e 20 Novembre. L'ultimo intervento è stato del Consigliere Dott. Massimo Sbrana, responsabile della Trasparenza, che ha illustrato le azioni messe in atto dal nostro OMCeO per assicurare il rispetto delle leggi vigenti in questo tema.

ENPAM

Al via le iscrizioni per gli universitari

Si sono ufficialmente aperte le iscrizioni online all'Enpam per gli studenti del quinto e sesto anno dei corsi di laurea in Medicina e Odontoiatria. È la prima volta in Italia che viene consentito a dei futuri professionisti di costruirsi una posizione previdenziale di primo pilastro prima di aver terminato gli studi.

"Siamo felici di aver aperto quest'opportunità per i futuri colleghi – ha detto il presidente dell'Enpam Alberto Oliveti a margine del congresso Fimmg in corso in Sardegna –. L'iscrizione degli studenti consentirà anche di istituzionalizzare un rapporto tra l'ente previdenziale e l'università per realizzare insieme un collegamento migliore tra formazione e lavoro".

Oltre al vantaggio di maturare anni di anzianità contributiva in anticipo rispetto ai tempi consueti, con l'iscrizione alla Fondazione gli studenti hanno subito accesso a tutto il sistema di welfare: sussidi in caso di maternità, aiuti economici in caso di disagio o di danni subiti per calamità naturali, la pensione di inabilità e la reversibilità per i familiari che ne hanno diritto.

L'iscrizione è facoltativa per gli universitari degli ultimi due anni di corso di laurea. Le tutele scattano fin da subito, anche per chi non potesse permettersi di pagare i contributi. Il versamento infatti si può fare anche dopo, quando ci si sarà iscritti all'Ordine.

La procedura di iscrizione si fa interamente online dall'indirizzo <https://preiscrizioni.enpam.it>.
[continua](#)

Aggiornamento

Cumulo pensione per i professionisti: i passaggi da seguire

(da DottNet e Ilsole24Ore) La circolare 140/2017 dell'Inps c'è ed è stata pubblicata lo scorso 12 ottobre, ma non si può ancora accedere alla pensione cumulando i contributi versati in una delle Casse di previdenza dei professionisti con quelli accantonati in altre gestioni.

[Leggi l'articolo completo](#)

FNOMCeO, no a salute governata da algoritmi

(da AdnKronos Salute) Un Servizio sanitario nazionale "depauperato di medici, una professione svuotata di competenze e autonomia decisionale, una sanità amministrata dalla politica e governata da algoritmi". A questo quadro dice no il Comitato centrale, l'organo di governo della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomceo), riunito a Salerno.

[Leggi l'articolo completo](#)

Studio medico: requisiti autorizzativi e di accessibilità

(da Univadis - a cura di Mauro Marin - Direttore di Distretto - Pordenone - aas5 Friuli Occidentale)

Il Consiglio di Stato sezione III° con sentenza n.1382/2017 ha affermato che sulla base della legislazione statale e regionale lo studio medico non attrezzato per l'attività chirurgica non richiede autorizzazione per la sua apertura. **Allo studio del medico di medicina generale non si applica la normativa in merito all'autorizzazione del Sindaco per l'idoneità igienico-sanitaria, né appare essenziale l'eliminazione delle barriere architettoniche in quanto non indispensabile al corretto esercizio dell'attività assistenziale poiché ai sensi dell'art.47 dell'ACN e già dell'art. 33, comma 1, DPR 270/2000 il medico di medicina generale è tenuto a prestare le proprie cure al domicilio dell'assistito su chiamata qualora esso sia non trasportabile o non deambulabile** (allegato G e H al DPR n.270/2000).

[Leggi l'articolo completo](#)

Lancet, nel 2015 smog ha provocato 9 mln morti nel mondo

(da AdnKronos Salute) Spaventano i numeri degli effetti fatali dell'inquinamento del nostro Pianeta: nel 2015 si stima che una morte su 6, circa 9 milioni in tutto il mondo, sia stata causata dallo smog in qualche sua forma (aria, acqua, terreno contaminati). A rivelarlo un nuovo report pubblicato su 'The Lancet' a firma della stessa Lancet Commission on Pollution and Health. Cifre che sono doppie rispetto alle morti provocate da Aids, malaria e tubercolosi messe insieme. Senz'altro l'inquinamento dell'aria è quello che influisce maggiormente sulle morti premature, essendo legato a 6,5 milioni di decessi nello stesso anno. Seconda 'classificata' l'acqua inquinata, responsabile di 1,8 milioni di morti, seguita dall'inquinamento legato al lavoro, che ne ha provocati 800.000. Infine, l'inquinamento da piombo, legato a 500.000 morti. La maggior parte (92%) di questi eventi fatali si è verificata in Paesi a medio e basso reddito. In generale, in alcuni Paesi in rapida industrializzazione (India, Pakistan, Cina, Bangladesh, Madagascar e Kenya) una morte su 4 è legata allo smog in tutte le sue forme. Le nazioni più ricche sono invece 'campionesse' nelle forme di inquinamento più moderne, come quello chimico. Ma, avvertono gli scienziati, i passi avanti fatti nelle politiche di protezione dell'ambiente mostrano che combattere questo fenomeno mortale è possibile, se esiste la volontà politica di farlo.

Glifosati, preoccupante aumento dei livelli nell'organismo

(da M.D.Digital) Nel corso delle ultime due decadi i livelli di questo controverso composto chimico utilizzato come diserbante hanno evidenziato un significativo aumento nell'organismo. I ricercatori hanno confrontato i livelli di glifosato nelle urine di 100 abitanti della California, misurati in un arco di tempo di 23 anni a partire dal 1993, anno prima dell'introduzione di colture geneticamente modificate tolleranti a Roundup, il diserbante a base di glifosato più diffuso al mondo. Prima dell'introduzione di alimenti geneticamente modificati, erano pochissime le persone con livelli rilevabili di glifosato; mentre nel gruppo in studio i livelli rilevabili sono aumentati da una media di 0.20 microgrammi al litro nel 1993-1996 a una media di 0.44 microgrammi nel 2014-2016. Si tratta di valori ancora lontani dal limite giornaliero di 1.75 mg al chilogrammo fissato dall'Agenzia per la protezione dell'ambiente statunitense e dal limite ancora più stretto di 0.3 mg al chilogrammo dell'Unione europea. Ma che comunque confermano che la nostra esposizione a questi prodotti chimici è aumentata notevolmente nel corso degli anni, e che la maggior parte delle persone non è consapevole del fatto che li consuma attraverso la loro dieta (questo diserbante è stato inizialmente utilizzato su soia e mais geneticamente modificati, ma è anche utilizzato su una parte consistente delle coltivazioni di frumento e avena). In California il glifosato è stato inserito nella lista dei composti cancerogeni e l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro dell'Organizzazione mondiale della sanità lo ha definito "probabilmente cancerogeno" già nel 2015. Unitamente alla proposta della Commissione europea, il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione non vincolante che chiede che la sostanza chimica venga bandita entro il 2022. Gli oppositori all'utilizzo dei glifosati, guidati dagli attivisti ambientali di Greenpeace, chiedono invece il divieto totale in Europa e hanno consegnato all'UE una petizione firmata da più di 1.3 milioni di persone a sostegno di questa decisione.

(Mills PJ, et al. Excretion of the Herbicide Glyphosate in Older Adults Between 1993 and 2016. JAMA 2017; 318: 1610-1611.)

Bufale sul web. Ci casca oltre la metà degli internauti. Lo rileva il Censis

I Tg sono ancora la prima fonte d'informazione degli italiani (per il 60,6%), ma al secondo posto c'è Facebook (35%). A più della metà degli utenti di internet è capitato di dare credito a fake news circolate in rete: è successo spesso al 7,4%, qualche volta al 45,3%. Ma la metà dei giovani pensa che quello sulle fake news sia un allarme sollevato dalle vecchie élite, come i giornalisti, che a causa del web hanno perso potere. *Leggi l'articolo completo al [LINK](http://www.quotidianosanita.it/cronache/articolo.php?articolo_id=54404&fr=n)*

Cassazione: Se linee guida sono state rispettate, anche in presenza di imperizia, colpa grave non sussiste più. Annullata condanna di un medico

Il medico era stato condannato per lesioni colpose per le conseguenze di un intervento di lifting facciale che avevano provocato un'estesa zona di insensibilità. Questo perché il nuovo articolo 590 sexies del Codice penale modificato dalle legge Gelli, ha cancellato la depenalizzazione della colpa lieve prevista dalla precedente legge Balduzzi: non esiste quindi più un problema di grado della colpa, con l'eccezione di quei casi in cui la legge Balduzzi si configura come norma più favorevole da applicare a quei casi caratterizzati da negligenza o imprudenza. *Leggi l'articolo completo al [LINK](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=55391&fr=n)*

Screening per disfunzione erettile standard di cura negli uomini diabetici

(da Doctor33) Secondo i risultati di uno studio pubblicato su Diabetic Medicine, i medici dovrebbero effettuare uno screening per la disfunzione erettile come parte della cura standard negli uomini con diabete. La disfunzione erettile negli uomini con diabete sta attirando sempre maggiore attenzione a causa della sua fisiopatologia multifattoriale e della concorrenza di alcune componenti comuni alla vasculopatia, alla neuropatia e alla depressione. «La disfunzione erettile può essere comune in questa popolazione, ma la sua prevalenza è ancora in discussione. Abbiamo cercato di valutare la prevalenza relativa della disfunzione erettile nel diabete mellito di tipo 1 e tipo 2 effettuando una ricerca nelle principali banche dati e abbiamo condotto una metanalisi sulla prevalenza della disfunzione erettile nel diabete rispetto a controlli sani» afferma Youssef Kouidrat, del Maritime Hospital di Berck, Francia, e del King's College di Londra. I ricercatori hanno selezionato 145 studi che comprendevano 88.577 uomini con età media di 55,8 anni. La prevalenza della disfunzione erettile nel diabete è stata complessivamente del 52,5% dopo aggiustamento per valori

confondenti; in particolare, nel diabete di tipo 1 la prevalenza era del 37,5%, e nel diabete di tipo 2 del 66,3%. Rispetto ai controlli sani gli uomini con diabete hanno avuto una probabilità di disfunzione erettile maggiore di circa 3,5 volte. Il rapporto della disfunzione erettile con alcuni fattori di rischio, quali l'età o fattori di rischio cardiovascolare come l'ipertensione arteriosa era ben noto, e lo studio ne ha trovato conferma. Secondo gli autori, saranno necessari ulteriori studi prospettici e longitudinali nelle popolazioni con diabete di tipo 1 e 2 considerate separatamente per caratterizzare in maniera più precisa altri fattori di rischio quali la durata della malattia o il fumo, che possono essere coinvolti nello sviluppo della disfunzione erettile. In conclusione, dato che gli uomini con disfunzione erettile sono ad aumentato rischio di morbidità e mortalità cardiovascolare così come di morte per tutte le cause, i ricercatori auspicano l'effettuazione di screening e di interventi appropriati per gli uomini con diabete e disfunzione erettile.

(*Diabet Med.* 2017. doi: 10.1111/dme.13403
<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/28722225>)

Fibrillazione atriale, l'uomo colpito dieci anni prima della donna

(da M.D.Digital) Il sesso maschile, se destinato a sviluppare la fibrillazione atriale, viene colpito dalla patologia molto in anticipo rispetto alla donna, esattamente una decade prima; e l'essere obeso costituisce il principale fattore di rischio. Se non trattata la fibrillazione atriale aumenta il rischio di morte per cause cardiache e di cinque volte quello di ictus.

[Leggi l'articolo completo](#)

Prescrizione inopportuna di antibiotici, interventi di riduzione da considerare nel lungo periodo

(da Doctor33) Secondo una ricerca pubblicata su *Jama*, gli interventi comportamentali volti a limitare la prescrizione inappropriata di antibiotici per le infezioni respiratorie acute negli ambulatori hanno successo, ma gli effetti positivi rischiano di scomparire già nei 12 mesi successivi alla loro interruzione. «La prescrizione antibiotica inadeguata contribuisce allo sviluppo di resistenza e porta a eventi avversi. Il nostro studio randomizzato ha valutato tre interventi comportamentali destinati a ridurre tale abitudine, e ha poi esaminato la persistenza degli effetti 12 mesi dopo aver interrotto gli interventi» spiega Jason Doctor, della University of Southern California di Los Angeles, co-autore della research letter.

[Leggi l'articolo completo](#)

Il consumo di caffè è stato associato ad un rischio ridotto di morte per varie cause

(da Cardiolink) Queste sono le conclusioni a cui sono giunti i ricercatori di 10 paesi europei coordinati da Marc J. Gunter e Neil Murphy. Non essendo chiara la relazione tra consumo di caffè e la mortalità in varie popolazioni europee con metodi di preparazione variabile del caffè, i ricercatori hanno voluto esaminare se il consumo di caffè è associato a mortalità per tutte le cause o a una mortalità per una causa specifica.

[Leggi l'articolo completo](#)

La depressione "ruba" anni alla vita

(da M.D.Digital) Le persone che soffrono di depressione tendono a morire prima di quanto ci si aspetti. E, negli anni recenti, la tendenza si è fatta particolarmente evidente soprattutto nelle donne. Lo rivela uno studio che ha seguito migliaia di donne adulte nell'intervallo di tempo compreso tra il 1952 e il 2011 da cui è emerso che le persone con depressione avevano un tasso di mortalità più elevato rispetto chi non soffriva di disturbi dell'umore. Il collegamento è stato confermato solo tra le donne a partire dagli anni '90. Questi risultati non possono essere presi come evidenza definitiva che la depressione riduce l'aspettativa di vita ma suggeriscono una diversa spiegazione: la depressione infatti si associa ad una maggiore probabilità di sviluppare malattie croniche, affermano gli autori dello studio. Inoltre la condizione depressiva chiede, a chi ne soffre, un prezzo importante in termini di compromissione della salute fisica e vi è un rischio maggiore di malattie cardiache e ictus. Questi risultati sono basati sull'analisi dei dati di 3.410 soggetti adulti che sono stati seguiti per diversi decenni: una prima coorte è stata intervistata nel 1952, la seguente nel 1970 e l'ultima nel 1992. Ad ogni controllo, la valutazione standard ha definito un'incidenza di depressione in circa il 6% e, in media, in questi soggetti si registrava anche una minore durata della vita. Per esempio, un uomo di 25 anni che nel 1952 era depresso potrebbe aspettarsi di vivere una media altri 39 anni, mentre in assenza di depressione l'aspettativa sarebbe stata di 51 anni. Nelle donne invece il quadro è risultato assai diverso, e il rapporto

tra depressione e mortalità si affaccia a partire dagli anni '90: a questa data le donne con disturbo dell'umore avevano il 51% di probabilità di morire entro il 2011, rispetto ad altre donne, portando il rischio alla pari con quello degli uomini. Le ragioni non sono chiare ma gli autori ipotizzano che i cambiamenti sociali siano dei fattori importanti: negli ultimi decenni sono aumentate le donne che devono affrontare e gestire due realtà, quella lavorativa e quella familiare e domestica. Per quanto riguarda le cause della morte, prevalgono le malattie cardiovascolari e il cancro e non, come si potrebbe pensare, il suicidio. Di fatto, la depressione può abbreviare indirettamente la durata della vita in diversi modi: le persone depresse tendono meno a mantenere uno stile di vita sano e sono più vulnerabili al fumo e al bere, sono meno capaci di gestire problemi di salute fisica, sono meno motivate e hanno minori energie per far fronte ai problemi. D'altro canto, è documentato che un efficace trattamento antidepressivo mette le persone in grado di raggiungere un soddisfacente controllo di condizioni quali l'ipertensione arteriosa o il diabete.
(Gilman SE, et al. Depression and mortality in a longitudinal study: 1952-2011. CMAJ 2017; 189: E1304-E1310. doi: 10.1503/cmaj.170125.)

Glaucoma, la citicolina può salvare la vista a 1 milione di italiani

(da AGI) Nuovi sviluppi nella lotta al glaucoma: un recente studio ha mostrato che l'utilizzo della citicolina, molecola già utilizzata per il trattamento di alcune patologie neurodegenerative come l'Alzheimer, il Parkinson, l'ictus e la demenza, insieme all'utilizzo di altri farmaci e all'esecuzione di trattamenti laser e chirurgici, può ridurre in modo rilevante la progressione della malattia nei pazienti glaucomatosi. In Italia sono 1 milione i soggetti affetti da glaucoma, e il 20% di loro è esposto al rischio concreto di perdere completamente la vista. Di tutto questo si è parlato nell'incontro "Nuove armi nella terapia medica del glaucoma" che si è svolto a Roma. Attualmente il glaucoma si cura attraverso farmaci in collirio, molto efficaci nel ridurre la pressione oculare, e con trattamenti laser e chirurgici. Nonostante ciò, un certo numero di pazienti glaucomatosi continua a peggiorare. Da qui la necessità di studiare una soluzione per rallentare la progressione della malattia, soluzione che sembra essersi trovata proprio nell'uso della citicolina.

L' agopuntura può ridurre uso analgesici con oppiacei

(da AGI) L'agopuntura e l'elettroterapia possono ridurre il consumo di analgesici a base di oppiacei nei pazienti che si sottopongono ad un intervento particolarmente doloroso in fase postoperatoria come la protesi totale di ginocchio. Lo dimostra uno studio da poco pubblicato su JAMA Surgery e realizzato da un gruppo di ricercatori dell'Università di Bologna e della Stanford University. Selezionando 39 studi sul tema pubblicati fra il 1991 e il 2015, gli autori hanno analizzato i dati di 2391 pazienti e studiato l'effetto dei cinque trattamenti non farmacologici più comuni in letteratura: agopuntura, crioterapia, elettroterapia, riabilitazione preoperatoria e Continuous Passive Motion (CPM)